

Roma, 5 dicembre 2008

Agli Associati Studi

Prot. n. 1837/SNS

OGGETTO: REGISTRO AUTENTICATORI, ADEMPIMENTI VARI, SCANNERIZZAZIONE FIRME

Siamo finalmente in grado di mandare un "preciso segnale" alle tante richieste di chiarimento che ci sono giunte dal territorio in merito all'oggetto.

A seguito delle nostre insistenti richieste rivolte ad ACI sia nel mese di settembre prima, che subito dopo i lavori congressuali (dove si era, ma non solo, riproposto il problema), l'ACI ha inviato due messaggi ai propri uffici per indicare le procedure comportamentali in materia.

Nel condividere appieno il contenuto degli stessi (di cui si allegano alcuni stralci) Vi invito così a valutare la Vostra situazione e procedere di conseguenza.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Studi
Ottorino Pignoloni

Si fa riferimento alla allegata AVVERTENZA con la quale l'Ufficio scrivente aveva invitato a non richiedere agli STA la sottoscrizione di documenti aggiuntivi o comunque diversi da quelli già agli atti dell'Ufficio, ai fini della scannerizzazione delle firme.

Purtroppo l'appello in alcuni casi (quelli noti a questo Ufficio riguardano Rimini, Macerata, Cuneo e Siena) è stato disatteso tanto che ancora in questi giorni vengono inviate agli STA richieste anche formali di apposizione della firma su moduli "inventati" a livello locale o vengono richieste copie di documenti d'identità (copie, peraltro, che da tempo dovrebbero essere agli atti dell'Ufficio) per acquisirne la firma.

Si conferma che tali iniziative stanno determinando inutili allarmismi da parte delle Associazioni di categoria (in particolare UNASCA) che chiedono a questo Ufficio chiarimenti.

Con la presente si ribadisce l'invito a soprassedere a tali iniziative anche se, apparentemente, condivise dai singoli STA .

L'unica modalità per la eventuale riacquisizione di firme leggibili è quella indicata nella citata Avvertenza del 26/9, ovvero far ripetere dette firme sulla stessa documentazione agli atti dell'Ufficio.

Tale ripetizione deve avvenire fisicamente c/o l'Ufficio Provinciale e non è necessario/opportuno motivarla con la scannerizzazione in quanto è diritto dell'Ufficio Provinciale, per i controlli di competenza sulle autentiche, avere in archivio copia leggibile di tali firme.

...omissis...

Comunicazione del 25/11/08

AVVERTENZA

Questo Ufficio è venuto a conoscenza di iniziative attivate da taluni Uffici Provinciali tese ad acquisire la firma dei soggetti STA abilitati alla firma degli atti di vendita, richiedendo copia del relativo documento di riconoscimento e del Codice Fiscale.

Come evidente tali iniziative stanno determinando inutile allarmismo tra gli operatori del settore che si rivolgono alle proprie Associazioni di categoria per chiedere chiarimenti.

A tale proposito si ricorda che, come chiarito nella lettera n. 9743 del 24/07/2008, la scannerizzazione della suddetta firma deve avvenire solo sulla base dei documenti già depositati agli atti dell'Ufficio (come previsto nella lettera circolare DSD n. 8879 del 23/06/2007). Una nuova acquisizione della firma va effettuata limitatamente ai casi - che si auspica eventuali e residuali - in cui la suddetta firma non sia leggibile o non acquisibile digitalmente (perchè, ad es, coperta da timbri ecc).

Premesso che in tali casi, a prescindere dalla scannerizzazione, gli Uffici avrebbero dovuto già comunque riacquisire tali firme non leggibili, nella fattispecie - ai fini della digitalizzazione - è sufficiente far ripetere la firma sullo stesso documento agli atti dell'Ufficio, senza quindi chiedere la sottoscrizione di documenti aggiuntivi.

...omissis...

Comunicazione del 26/09/08